

Vincenzo Bertolotto

Ascolano doc al polo nord

di Alessia Rossi

Bertolotto leva del 66 con il suo diploma di Stylist Engineer conseguito presso l'Istituto di Scienze Superiori dell'Automobile di Modena ha avuto esperienze sempre nell'ambito della sua "passione principale": presso l'Iveco di Torino con la mansione di disegnatore particolarista, poi progettista alla "Off quattro" di Castel di Lama; è anche operatore turistico dal 2008 e da Gennaio 2009 è driver responsabile del Massif di Milano di Genova. Ha partecipato come driver per fuoristrada per più edizioni alla manifestazione motoristica "Motor Days" nell'autodromo di Magione, come pure all'evento "Handland" nel deserto tunisino con lo scopo di far vivere un'avventura a dei ragazzi paraplegici alla guida di quad appositamente preparati. Molto attivo anche nel sociale come volontario della Croce Verde di Ascoli Piceno, come autista delle ambulanze ALSD per emergenze e soccorritore BLSD. Insomma un istruttore fuoristrada che ha fatto degli hoppy uno stile di vita per gestire tutte le situazioni. Come in occasione della spedizione artica "Oltre - Beyond the Edge", diecimila chilometri da percorrere da Milano, attraverso l'Austria passando per la Polonia, la Lituania e l'Estonia fino a San Pietroburgo, guardando Mosca. Tredici persone in un'avventura che

va "oltre" la conoscenza e la scoperta dell'uomo, nei paesaggi vergini e persuasivi dell'immensa Russia tra *gulag* ancora operativi e piccoli villaggi, raggiungibili solo in condizioni estreme, dove i criminali che hanno finito di scontare la loro pena rimangono e fanno lavori legati alla vita stessa del villaggio, e i criminali in "attivo" coabitano controllati da una milizia! Un viaggio fra culture e storia, con l'incontro e lo "scontro" con gente che sembra vivere in un'altra epoca e con la repressione zarista nello sguardo e nel cuore... "Oltre" è una rievocazione del viaggio artico che l'esplore norvegese Roald Amundsen condusse per raggiungere il Polo Sud nel 1911-1912. In precedenza lo stesso Amundsen aveva già dato prova del suo valore guidando la spedizione che nel 1905 - 1906, a bordo della nave "Gjoa", aveva compiuto la prima traversata del passaggio a Nord ovest dalla baia di Baffin allo stretto di Bering. La missione ottenne anche un altro valore scientifico riuscendo a determinare la posizione del polo magnetico boreale. Poi l'intrepido esploratore tentò di raggiungere anche il Polo Nord, prima tentò invano con gli idrovolanti poi nel 1926 riuscì a sorvolare il Polo Artico insieme al finanziatore americano Lincoln Ellsworth e all'italiano Umberto Nobile. I tre (oltre a cinque meccanici italiani e otto marinai norvegesi) volaro-

primo atto di una trilogia che inizia con il passaggio a Nordovest nell'inverno 2009 - 2010, per concludersi con il raggiungimento del Polo Sud il 14 Dicembre 2011, data in cui ricorre il centenario della scoperta del Polo Sud di Amundsen.

La spedizione è partita il 12 Dicembre da Milano e si è conclusa il 10 Marzo (prima del previsto) ai piedi dei monti Urali per le avverse condizioni meteorologiche. "La pista era innevata ma le alte temperature la rendevano impraticabile, i mezzi affondavano nella neve" ci racconta l'ascolano Vincenzo Bertolotto, "non siamo riusciti ad oltrepassare la nota catena montuosa e dopo tre giorni di tentativi si è deciso di rientrare verso Intha". I fuoristrada messi a disposizione dall'Iveco erano 2 Daily 4x4, 4 Massif ovvero le nuove campagnole. L'avventura vuole rappresentare il sistema - paese Italia in territorio russo dove si svolge la maggior parte del viaggio e per questo ha avuto il *patronage* dei massimi livelli istituzionali italiani quali il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero degli Affari Esteri nonché la regione, la Provincia e il Comune di Milano; l'Ospedale San Raffaele, l'Agenzia spaziale italiana Telespazio2, il *broad-casting* di Rai Uno E Momentum, McCann Worldgroup e il Sole



no sul dirigibile "Norge" costruito e guidato da Nobile e lanciarono le bandiere italiana, norvegese e americana. Da un'idea del pronipote di Amundsen, Petter Johannesen, oggi console onorario di Namibia in Italia, capo della spedizione è nata "Oltre", organizzata da "Ice", società di Ic-Group, il

24 ore sono stati invece gli enti medico-scientifici e i *supporter media-sponsorship marketing-licensing merchandising* di affiancamento alla spedizione. Vincenzo Bertolotto era l'unico rappresentante del Centro Sud, con quelle rare qualità che lo contraddistinguono come l'audacia, lo spirito d'avventura come pure quello di adattamento, la tenacia, e per ultima ma determinante, una vivace curiosità che porta e ha portato l'uomo ad oltrepassare i confini della conoscenza verso un'evoluzione continua e sorprendente. (Riproduzione riservata)